

Simest S.p.a. - Commercio Elettronico

Credito agevolato e contribuito a fondo perduto

Fondo 394/81 Circolare n. 6/2023 - Aggiornamento DL Economia 95/2025

Finalità

Coprire i costi relativi allo sviluppo o potenziamento di più piattaforme di **commercio elettronico**, proprie o di terzi.

Beneficiari

Imprese di qualsiasi dimensione, con sede legale e operativa in Italia, che abbiano depositato almeno due bilanci relativi a due esercizi completi, ad esclusione delle imprese attive nelle seguenti sezioni:

- Agricoltura, Silvicultura e Pesca (Sezione A codice Ateco)
- Manifattura, esclusivamente le seguenti classi: 10.11 e 10.12 (attività dei mattatoi)
- Imprese attive nel settore bancario e finanziario

Sono inoltre escluse dall'accesso al contributo le imprese che abbiano un collegamento a monte o a valle del proprio perimetro dimensionale con una società residente in un Paese o in un territorio noncooperativo a fini fiscali.

Spese ammissibili

1. Creazione e sviluppo della piattaforma:

- creazione sito e-commerce;
- creazione sito responsive/sito mobile/app;
- costo configurazione del sistema;
- spese di acquisto, registrazione e gestione del dominio
- consulenze a supporto della piattaforma.

2. Gestione e funzionamento della piattaforma/market place:

- spese di registrazione per apertura store in market place;
- fee per il funzionamento e mantenimento della piattaforma/market place;
- spese per la sicurezza dei dati e della piattaforma;
- circuiti di pagamento;
- scheda tecnica dei prodotti;
- traduzione dei contenuti;
- registrazione, omologazione e tutela del marchio;
- spese per certificazioni internazionali di prodotto;
- spese di monitoraggio accessi alla piattaforma;
- spese per analisi e tracciamento dati di navigazione;
- software per la gestione degli ordini;
- costi di affitto di un magazzino.

3. Spese promozionali e formazione:

- spese per l'indicizzazione della piattaforma/market place;
- spese per web marketing;
- spese per comunicazione e promozione;
- formazione del personale adibito alla gestione/funzionamento della piattaforma.

4. Spese consulenziali professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale.

5. **Spese per consulenze finalizzate alla presentazione e gestione della richiesta di Intervento Agevolativo** per un valore fino a un massimo del 5% dell'importo deliberato. Il riconoscimento delle suddette spese è subordinato alla preventiva trasmissione a SIMEST del contratto e della dichiarazione di indipendenza del consulente, in fase di presentazione della domanda e/o nelle fasi successive del finanziamento.

Le spese delle voci 1 e 2 devono rappresentare almeno il 50% dell'Intervento Agevolativo.

Tutte le suddette spese devono essere sostenute, fatturate e pagate successivamente alla data di ricezione del CUP ed entro 12 mesi dalla Data di Stipula. Le stesse devono riferirsi ad attività svolte nel Periodo di realizzazione sopra indicato, con la sola eccezione delle attività relative alle consulenze finalizzate alla presentazione della richiesta di Intervento Agevolativo di cui al punto 5; queste ultime attività potranno essere svolte anche precedentemente alla presentazione della Domanda, fermo restando che le relative spese andranno comunque sempre sostenute (pagate) successivamente all'arizzazione del CUP.

Agevolazione

Alla data di delibera del Comitato Agevolazioni l'esposizione complessiva dell'impresa richiedente verso il Fondo 394/81 (inclusa l'esposizione attesa con la concessione l'Intervento Agevolativo oggetto della Domanda) non dovrà essere superiore al 35% dei ricavi medi degli ultimi due bilanci.

Fermo restando l'importo minimo di euro 10.000 (diecimila), **l'importo massimo dell'Intervento Agevolativo che può essere richiesto è pari al minore tra:**

- 500.000 euro;
- il 20% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi 2 bilanci depositati.

Il contributo sarà erogato in forma di:

- **finanziamento** della durata di 4 anni (due anni di preammortamento, due anni di ammortamento) a copertura delle spese preventivate. Il rimborso avviene in 4 rate semestrali posticipate a capitale costante a tasso agevolato vigente alla data della delibera di concessione, pari a una percentuale del Tasso di Riferimento indicata dall'Impresa Richiedente, in sede di presentazione della Domanda, tra le seguenti opzioni:
 - 10%;
 - 50%;
 - 80%;
- **cofinanziamento a fondo perduto**, su richiesta dell'impresa, fino al 10% dell'importo complessivo del finanziamento e fino ad un massimo di € 100.000, riconosciuto quale incentivazione alle Imprese Richiedenti in presenza, alla data di presentazione della Domanda e, in ogni caso, fino alla data di prima erogazione, dei seguenti requisiti:
 - una mPMI, con sede operativa nelle Regioni del Sud-Italia (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) costituita dal almeno 6 mesi;
 - una mPMI, in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000);
 - una mPMI giovanile;
 - una mPMI femminile;
 - una mPMI con una quota di fatturato export risultante dalle dichiarazioni IVA degli ultimi due esercizi pari a 20% sul fatturato totale;
 - una mPMI o start up, innovativa;

- un'impresa (anche non mPMI) in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000) e che entro la data della prima Erogazione può fornire evidenza di:
 - aver emesso una Sustainable Procurement Policy (SPP) contenente principi ESG;
 - adesione di almeno 5 fornitori dell'Impresa Richiedente, con contratti di fornitura stipulati da almeno 12 mesi dalla presentazione della Domanda, a uno o più principi ESG contenuti nell'SPP;
 - processo di implementazione della suddetta Policy;
 - piani correttivi in caso di non conformità di uno o più fornitori (ad esempio chiusura rapporto con il suddetto fornitore o diffida e tempo per adeguarsi);
 - strumenti e modalità di monitoraggio dei fornitori con riferimento al rispetto alla conformità alla suddetta Policy;
- un'impresa (anche non MPMI), con Interessi diretti nei Balcani Occidentali (Serbia, Kosovo, Bosnia-Erzegovina, Albania, Montenegro, Macedonia del Nord);
- **un'impresa con interessi in Africa o in America centrale, meridionale o in India non avente sedi operative nelle Regioni del Sud Italia** costituite da almeno 6 mesi antecedenti alla data di presentazione della Domanda).
- **cofinanziamento a fondo perduto fino al 20% dell'importo della richiesta** fino ad un massimo di € 200.000, nei limiti del plafond de minimis disponibile per l'impresa, per le **imprese con interessi in Africa** (per domande presentate entro il 31/12/2025) **o in America centrale, meridionale** (per domande presentate entro il 31/12/2026) **o in India, aventi almeno una sede operativa costituita dal almeno 6 mesi nelle Regioni del Sud-Italia** (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) alla data di presentazione della Domanda.

Garanzia

Previste in relazione alla classe di scoring SIMEST, potranno avere la forma di:

- **garanzia autonoma a prima richiesta**, senza eccezioni, rilasciata da:
 - un intermediario finanziario affidato da SIMEST (Finergis)
 - un istituto bancario
 - una compagnia di assicurazioni soddisfacente per SIMEST
- **cash collateral**, nella forma di liquidità dell'impresa segregata a beneficio di SIMEST in qualità di gestore del Fondo;
- **deposito cauzionale**, nella forma di trattenuta a garanzia sul finanziamento concesso, su un conto corrente di Simest;
- altre **eventuali tipologie di garanzie**, come di tempo in tempo deliberate dal Comitato.

Di seguito il dettaglio delle percentuali di garanzia per classe di scoring:

Classe di scoring	% garanzia	Forma della garanzia
1	0%	==
2	0%	==
3	10%	deposito cauzionale /garanzie non bancarie
4	10%	deposito cauzionale /garanzie non bancarie
5	10%	deposito cauzionale /garanzie non bancarie
6	20%	10% deposito cauzionale/ garanzie non bancarie + 10% di garanzia bancaria
7	20%	10% deposito cauzionale/ garanzie non bancarie + 10% di garanzia bancaria
8	30%	10% deposito cauzionale/ garanzie non bancarie + 20% di garanzia bancaria
9	40%	20% deposito cauzionale/ garanzie non bancarie + 20% di garanzia bancaria

Fermo restando le percentuali di cui alla tabella sopra riportata, si precisa che dalla classe 3 alla classe 9, sarà acquisito un 10% di deposito cauzionale, salvo diversa tipologia di garanzia scelta da parte dell'Impresa Richiedente.

Sono esentate dalla prestazione di garanzie:

- a) le Imprese che rientrano nelle prime due classi di Scoring di cui alla tabella (classe 1 e 2)
- b) le Imprese con Interessi nei Balcani Occidentali
- c) le PMI e le start up innovative
- d) le imprese con interessi in Africa (per le domande presentate entro il 31/12/2025)
- e) le imprese con interessi in America centrale o meridionale (per le domande presentate entro il 31/12/2026) o in India.

Cumulabilità

Agevolazione concessa ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 "de minimis". L'intervento agevolativo è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche non configurabili quali aiuti di stato, a condizione che la somma complessiva delle agevolazioni concesse per la realizzazione dell'investimento oggetto di contributo non superi il valore complessivo dell'investimento stesso e che la relativa normativa lo consenta.

Presentazione domanda

A sportello.

Contatti

I [Gestori](#) sono a disposizione per qualsiasi chiarimento e per supportare le aziende nella predisposizione delle richieste.

Potete contattarci anche scrivendo a commerciale@finergis.it

9 settembre 2025